

Quel vincolo sull'Isola Viscontea:
«Tranquilli, non c'è nulla da temere»

Pagano a pagina 11

[IL DIBATTITO SULLA SOPRINTENDENZA]

«Il vincolo può essere utile: l'isola è bene da tutelare»

Il presidente di Legambiente a Valsecchi: «Non c'è nulla da temere»

■ «Il Vincolo dei beni ambientali sull'isola Viscontea non deve essere considerato una sventura, anzi, penso che sia positivo: Corrado Valsecchi che è un'ottima persona non deve preoccuparsi, sono sicuro che tutto si risolverà al meglio» Pierfranco Mastalli presidente di Legambiente pur non condividendo affatto le posizioni e soprattutto i toni di Paolo Trezzi che in una lettera al nostro giornale ha criticato aspramente il portavoce di Appello per Lecco per le sue preoccupazioni in merito al probabile vincolo che la Soprintendenza porrà sull'isola, entra a sua volta nel dibattito e ribadisce la sua fiducia nella Soprintendenza.

«La preoccupazione di Valsecchi è comprensibile, i volontari e i soci dell'associazione si sono dati molto da fare per mettere in sicurezza e aprire l'isola alla città - dice Mastalli - ma se non si vogliono stravolgere le cose - e di certo non è il caso di Appel-

lo per Lecco - il vincolo non va visto in modo negativo, si tratta semplice-

mente di un riconoscimento al lavoro fatto e soprattutto a un bene che a questo punto diventa patrimonio da tutelare. Mi stupisco di come non sia scattato prima».

Certo è che il rischio che i tempi del recupero si allunghino è reale.

«Se si pensava di cominciare a ristrutturare domani, si è vero ammet-

to che non si può fare - dice ancora Mastalli - ma non credo che i tempi si allunghino in maniera insopportabile. Conosco la dottoressa Rostagno e soprattutto ne ho sentito parlare molto bene e so che è giovane e molto efficiente. Quando è intervenuta in alcune situazioni di

immobili vincolati ha dato delle indicazioni e ha chiesto che venissero subito recepite senza perdite di tempo, per cui credo non sia il caso di preoccuparsi troppo». A fronte di

un piccolo (si spera) ritardo però la città avrà un gioiello di cui andar fiera, un valore aggiunto che nessuno potrà mai mettere in discussione.

«Tutta la zona a lago è vincolata dai beni monumentali - ricorda Mastal-

li - il paesaggio e le sue bellezze sono beni da tutelare. So bene che di per sé l'immobile o gli affreschi che hanno recuperato non sono di pregio ma è la bellezza del contesto quel che conta. Quello è un luogo così bello e particolare che non può che essere vincolato, e d'altronde Valsecchi, che è attento, lo sa bene altrimenti non avrebbe accompagnato la dottoressa Rostagno sull'isola».

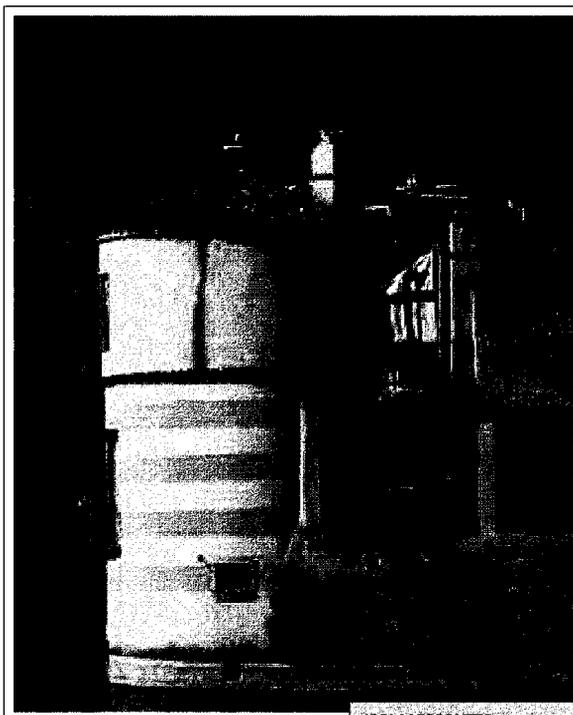
E poi, conclude Mastalli, non tutti i mali vengono per nuocere.

«Non è escluso - conclude Mastalli - che proprio grazie al vincolo della Soprintendenza si possano anche ot-

tenere dei finanziamenti per il restauro. È una strada che si può percorrere e non la escluderei».

Lorenza Pagano





ISOLA VISCONTEA da tutelare

[LA SCHEDA]



I lavori sull'isola Viscontea

I volontari di Appello per Lecco hanno lavorato per 2200 ore. L'associazione con l'ausilio di tanti volontari, imprenditori, professionisti della Società Civile che hanno messo a disposizione gratuitamente il loro tempo, i materiali e la loro professionalità è riuscita nell'intento di fare un'operazione di riqualificazione dell'isola a costo zero.

L'apertura alla città

La direzione di Appello per Lecco convocata ieri sera ha deciso di aprire al pubblico l'isola, per la prima volta, il 2 ottobre 2011, festa di Lecco, per consentire a bambini e famiglie di godere di questo spazio meraviglioso e conoscere la storia di questo scrigno immerso nell'Adda. L'associazione sta provvedendo a stipulare una assicurazione che la metta al riparo da qualsiasi rischio e a completare la messa in sicurezza dell'isola viscontea prima di far accedere la cittadinanza.

Il vincolo della Soprintendenza

In seguito alla visita della soprintendente Chiara Rostagno, è emersa la volontà di sottoporre l'isola al vincolo monumentale. Con grande preoccupazione dell'associazione che teme di dover interrompere il lavoro di recupero.

